Ill.mo amatiss.mo — Firenze adì 17 Luglio 1734

Io sono arrivato jersera in Firenze in compagnia d'un Signore Svezze,
che io avea conosciuto in Bologna, e che hò molto trattato
in Roma e che è moltiss.mo amico dè miei amici sì in
Bologna che in Roma per un certo vincolo di letteratura, che
era tra di loro, e che non hà mancato di fare il suo effetto.
Per la qual cosa io riconosco a mia fortuna somma l'aver
rinvenuta una compagnia, di cui io non poteva certam.e trovar
la migliore. Hò ricevuto in Firenze una lett.ra vostra, e
con essa alcune altre per Livorno, e per Genova, delle quali
io vi ringrazio senza fine. A Genova ~~[illegible]~~
io spero che troverò le altre, che sapete. Io partirò di
Firenze Mercoledì, o Giovedì per Livorno, donde mi imbarcherò in
una feluca per Genova, e da Genova in un'altra per Marsiglia;
cosicchè io credo da quì a venti giorni in circa di potere
essere in Francia. Angelo mio servitore mi hà pregato di
scrivervi che rimettesse 25 paoli il mese a sua madre in
Bologna per la difficoltà ch'egli averà da quì innanzi di
fargliele avere. Voi potrete cominciando dal prossimo mese di
Agosto farli avere al S.r Dr. Zanotti, al quale io scriverò
questa sera. Io non mancherò di darvi nuove di me il più
spesso che potrò. Intanto vi prego di amarmi, a credermi

Vro Aff.mo Fdo

I miei rispetti alla Sig.ra Madre ed alla
Sig.ra Paolina, la quale potrà dir da quì
innanzi di avere un'amante anco
in Francia.

200

201

Firenze 1734

Francesco Algarotti

de 17 lug.o

R.ta 24 detto

All'Ill.mo S.r S.r P.ron Col.mo

Il S.r Bonomo Algarotti

Venezia